

Urbanistica 28 Ottobre 2020

# Per il maxisconto del 110% in vista una proroga al 2024

di G.Sa.

◀ Stampa

## In breve

**Fraccaro: numerosi ministri e lo stesso presidente del Consiglio Conte si sono già detti favorevoli a spendere i soldi del Recovery Fund per prorogare lo sgravio**

«È estremamente importante e sono fiducioso che il superbonus 110% sia prorogato rispetto all'attuale scadenza di fine 2021. Solo in questo modo potremo cogliere tutte le potenzialità che l'incentivo offre, con il duplice obiettivo di rafforzare la crescita economica e di rendere il nostro Paese più sostenibile». Così il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Riccardo Fraccaro, padre della norma sul superbonus, al Forum del Sole 24 Ore. «Numerosi ministri e lo stesso presidente del Consiglio Conte - ha aggiunto Fraccaro - si sono già detti favorevoli a spendere i soldi del Recovery Fund per prorogare il superbonus. In Parlamento, inoltre, è stata votata una risoluzione per impegnare il Governo a prorogarlo fino al 2024 ed è corretto che il Governo ne tenga conto». Senza considerare - ha aggiunto ancora il sottosegretario - che «sono tutti gli operatori del settore a chiederlo e la società civile che deve usarlo». Di fatto il governo sta valutando di finanziare con il Recovery Fund (che in tutto vale 209 miliardi) una proroga triennale, che, secondo le stime del ministero dello Sviluppo economico, costerebbe circa 30 miliardi.

Nell'intervista Fraccaro ha toccato anche altri temi del superbonus, più operativi. Gli è stato chiesto se il governo stia pensando a un testo unico delle norme che riguardano il superbonus, anche per accelerare le procedure autorizzative che rischiano di essere un collo di bottiglia. «Noi abbiamo cominciato a lavorarci e continueremo a farlo con impegno, ma qui vorrei aggiungere che non dobbiamo aspettare il testo unico per agire, per avviare gli interventi. Sarebbe un errore se ora ci mettessimo ad aspettare l'arrivo di un testo unico e fino ad allora tenessimo tutto fermo. Invece dobbiamo andare avanti sulla base delle norme che abbiamo e dei chiarimenti che già stanno arrivando». Una risposta è arrivata da Fraccaro anche sulla piattaforma unica che il governo pensa di realizzare. «La sfida del futuro è la collaborazione fra tutti, governo, imprese, cittadini. Otterremo il massimo risultato da questa misura se faremo un gioco di squadra e parleremo tutti lo stesso linguaggio. Da questa esigenza nasce l'idea di un punto di raccolta unico in cui i cittadini possano trovare tutte le informazioni che servono. In attesa della piattaforma, cui pure lavoreremo, partiremo con un sito unico, un portale dove metteremo insieme le informazioni e il lavoro dei ministeri, dell'Agenzia delle Entrate, dell'Enea». Il superbonus, nella visione di Fraccaro, è un primo passo per implementare e collegare politiche volte alla riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico, alla rigenerazione urbana e alla trasformazione dell'edilizia in chiave sostenibile.